



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI GEQUITY S.P.A.

Il giorno 28 maggio 2018 alle ore 11:04 in Milano, presso Dale Carnegie Italia in Via Caretta n. 1, si è riunita in unica convocazione l'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A. (di seguito anche "Emittente" o "Società"), capitale sociale sottoscritto e versato pari ad euro 1.039.659,24, suddiviso in n. 106.822.698 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Assume la Presidenza il Dott. Luigi Stefano Cuttica, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale.

Il Presidente procede a verificare la regolare costituzione dell'Assemblea e dichiara che:

- le azioni della Società sono attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta in unica convocazione per il giorno 28 maggio 2018 presso Dale Carnegie Italia in Via Caretta n. 1 a Milano, è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, sul sito internet della Società in data 28 aprile 2018 e in pari data nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com, nonché pubblicato in pari data per estratto sul quotidiano nazionale "Il Giornale";
- non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis TUF;
- è presente in sala l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale di Gequity; infatti sono presenti, oltre al Presidente, i consiglieri Irene Cioni, Lorenzo Marconi, Fabrizio Guidoni ed Elena Spinelli, nonché il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Michele Lenotti, e i sindaci effettivi dott.ssa Silvia Croci e dott. Massimo Rodanò;



- Il Presidente dichiara di essere stato nominato presidente e amministratore delegato della Società dal Consiglio di Amministrazione del 6 settembre 2017.

Il Presidente dichiara che l'avv. Luca Falciola è stato designato dalla Società, ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, quale soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. L'Avvocato Falciola non ha ricevuto deleghe valide e si è deciso pertanto di non farlo presenziare in assemblea al fine di evitare che la Società dovesse sostenere costi aggiuntivi.

È, infine, presente in sala la dr.ssa Serena Bucci, per coadiuvare le attività del Presidente nello svolgimento della presente assemblea.

Proseguendo, il Presidente dichiara che:

- alla data della *record date*, il capitale sociale ammontava ad euro 1.039.659,24 suddiviso in n. 106.822.698 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;
- sono, fino a questo momento (11:07), presenti in sala numero 6 persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, numero 5 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di numero 54.701.319 azioni ordinarie, pari al 51.208% delle azioni ordinarie in circolazione;
- per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;
- si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'assemblea e prima di ogni votazione;
- a cura del personale da lui autorizzato è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;
- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari;



- l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega alla presente assemblea, con specificazione del numero di azioni di cui sono portatori, costituirà l'**Allegato A** del presente verbale assembleare;
- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al cinque per cento del capitale sociale è il seguente:

SOGGETTO DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	N. AZIONI DETENUTE	PARTECIPAZIONE DETENUTA
IMPROVEMENT HOLDING S.R.L.	HRD ITALIA S.R.L.	54.334.947	50,861%

- tutti i predetti azionisti possono votare nella presente assemblea, avendo adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 del TUF;
- non consta alla Società l'esistenza di ulteriori azionisti che partecipino al capitale sociale in misura superiore al 5 (cinque) per cento e invita comunque chi abbia notizie in tal senso, non conosciute dalla Società, a farne immediata comunicazione. Rileva che nessuno dei presenti ha alcunché da comunicare al riguardo.
- non consta alla Società l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o di patti e accordi di qualsiasi genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse, di cui all'articolo 122 del TUF;
- è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare. Il Presidente dichiara che è presente in sala il Sig. Costa Andrea Giuliano in qualità di esperto finanziario di AllianzBank.

Invita i soci intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto, relativamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno.



Constatato che nessuna dichiarazione viene resa, il Presidente **dichiara validamente costituita l'odierna assemblea ordinaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.**

Richiamato l'art. 12 dello statuto sociale, il Presidente designa la dr.ssa Serena Bucci, seduta al suo fianco, quale segretaria della presente riunione, invitando l'assemblea a prendere atto e confermare tale designazione.

In mancanza di opposizione, il Presidente conferma l'incarico alla dr.ssa Serena Bucci.

A questo punto il Presidente:

- ❑ comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- ❑ prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate;
- ❑ chiede comunque che, qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;
- ❑ fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta formulata sui punti all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- ❑ informa che non sono pervenute domande prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza ("TUF");
- ❑ comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;
- ❑ un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappre-



sentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della società entro cinque giorni dalla data odierna;

- non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli artt. 136 e seguenti del TUF e relative disposizioni di attuazione.

Il Presidente dà quindi lettura dell'ORDINE DEL GIORNO (parte ordinaria):

1. *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Delibere inerenti e conseguenti.*
2. *Nomina di un nuovo Consigliere ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.*
3. *Relazione sulla remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.*

* * * * *

Con riferimento a tale ordine del giorno, il Presidente informa che:

- sono state pubblicate le relazioni degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, e che tali relazioni costituiranno l'**Allegato B** del presente verbale assembleare, nonché la Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, che costituirà l'**Allegato C**; detti documenti sono stati acquisiti agli atti della Società e sono rimasti a disposizione del pubblico per il periodo previsto dalla normativa applicabile, mediante deposito presso la sede sociale, pubblicati sul sito internet della Società www.gequity.it, oltre che nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket Storage" consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com; e che
- è stata data la debita informativa al pubblico del deposito della relazione sul



governo societario - e delle altre relazioni - ai sensi della normativa anche regolamentare applicabile.

In relazione al **primo punto all'ordine del giorno** il Presidente apre quindi la trattazione, ricordando che è stato messo a disposizione degli Azionisti e del pubblico il fascicolo di bilancio, contenente tra l'altro:

- i. la relazione degli Amministratori sulla gestione;
- ii. il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017;
- iii. il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017;
- iv. le relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato.

Detti documenti sono acquisiti agli atti della Società e, dopo l'approvazione, saranno depositati ai sensi di legge nel competente registro delle imprese.

In considerazione di quanto precede e del fatto che gli intervenuti hanno dichiarato di averne preso visione, il Presidente propone di ometterne la lettura.

Nessuno si oppone.

Il Presidente ricorda ai Signori Azionisti che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal CdA del 13-15 aprile 2018.

Il **bilancio separato** di Gequity al 31 dicembre 2017 riporta un risultato netto negativo di Euro 904 mila, mentre il **bilancio consolidato di Gruppo** al 31 dicembre 2017 riporta un risultato netto negativo di Euro 889 mila. Alla medesima data, il patrimonio netto dell'Emittente era positivo per Euro 54 mila e l'indebitamento finanziario netto della Società era pari ad euro 808 mila. Le perdite di Gequity sono state generate principalmente per la svalutazione del fondo Margot, l'appostamento di fondi rischi e per la gestione corrente.

Si rileva che Gequity, alla data del 31 dicembre 2017, versava nella fattispecie prevista dall'art. 2446 cod. civ, avendo accumulato perdite superiori ad un terzo del capitale sociale.



Si rileva altresì che l'Azionista di maggioranza HRD Italia Srl, in questi primi mesi del 2018, ha effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per un importo totale di euro 660.000 e si è impegnata ad effettuare ulteriori versamenti nei prossimi mesi, a supporto della continuità aziendale di Gequity.

Il Presidente informa, infine, che la società di revisione Kreston ha impiegato 180 ore per un corrispettivo pari ad euro 13.500, in relazione all'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e 100 ore per un corrispettivo pari ad euro 7.500 in relazione all'attività di revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 ed 80 ore, per un corrispettivo di euro 6.000, per l'attività di revisione sulla semestrale.

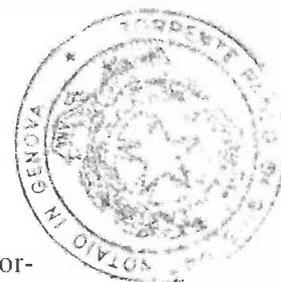
Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno:

“L'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A.

- *presa visione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, delle relazioni degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione;*
- *constatato che detti documenti sono stati depositati presso la sede della società e presso la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge e che essi sono stati altresì pubblicati sul sito della Società;*

DELIBERA

- *di approvare, unitamente alla relazione degli amministratori, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, il quale evidenzia una perdita pari ad Euro 903.965;*
- *di rinviare a nuovo le perdite d'esercizio.”*



Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, ricordando che i soci che intendessero prendere la parola devono farne richiesta e prenotarsi, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Prende la parola l'azionista Braghero, sottolineando prima, come lati positivi, il fatto che sia presente tutto il Collegio, sia amministratori che sindaci, e che si stiano iniziando a rispettare i tempi istituzionali, come accade per esempio con questa approvazione del bilancio. Inoltre, ritiene positivo il fatto che il bilancio consolidato chiuda con perdita inferiore rispetto a quello separato.

Poi, formula una serie di domande:

“Dal bilancio, risulta che abbiamo € 7.500.000 di procedimenti attivi. Di questi, almeno le spese legali le portiamo a casa o registreremo perdita netta?

A pag. 86, è scritto che i debiti commerciali e verso i fornitori di dicembre 2017 sono pari a quelli di dicembre 2016. Visto che non abbiamo niente, come mai i debiti non sono aumentati? Qual è la suddivisione dei costi nel 2017? Come mai 5.000 euro di ricavi per “fornitura di servizi”? Quali servizi? come mai 80.000 euro in più di adempimenti societari?

Nella Relazione sulla Remunerazione, cosa significa “*importo come da transazione”? Quale transazione? In che modo alcuni amministratori hanno rinunciato ai loro emolumenti? come mai in questa relazione non compare l'ex consigliere Angelo Cardarelli?

Nella relazione dei Sindaci, molto ben fatta, a pag. 5 si parla di “risorse azzerate”. Significa quindi che il Dr. Gallo non c'è più?

A settembre si era detto che i due asset fondo Margot e CP1 sarebbero stati valorizzati; perché si è deciso ora di vendere anziché valorizzare l'asset CP1? Sono cambiate le strategie, rispetto a quelle esposte all'inizio del mandato?”.

Il sig. Braghero conclude quindi dicendo: “A proposito di strategie, in nove mesi non è stato concluso praticamente nulla, solo il piano strategico (fatto dalla controllante). Mi auguro di poter vedere qualcosa di più concreto entro il primo anno di



mandato.”

Risponde il Presidente:

“In risposta alla prima domanda, sui procedimenti attivi, lo studio Negri – Clementi sta seguendo le cause in corso. È stata già pagata gran parte della somma dovuta prima che questo Collegio si insediasse, e negli ultimi nove mesi è stato pagato un importo di 10.000 euro che dovrebbe portarci alla fine del giudizio. Per quanto riguarda costi e ricavi della Società, abbiamo cercato di tenere più contenuti possibili i costi (per questo il CdA è passato dalla sospensione alla rinuncia agli emolumenti del 2017). Per tale motivo i ricavi continuano ad essere azzerati, ad esclusione di quelli apportati da CP1 (a cui probabilmente sono da attribuire anche i 5000 euro di ricavi menzionati); per limitare i costi abbiamo anche chiuso i contratti di consulenza iniziati dalla vecchia amministrazione. Tuttavia, nel processo di integrazione con HRD ed anche per gestire le vicende note Spac e ICZ, per cui abbiamo dovuto nominare professionisti esterni, sono state affrontate alcune inevitabili spese.

L'ex consigliere Angelo Cardarelli non è presente nella Relazione sulla Remunerazione avendo anch'egli rinunciato al compenso relativo all'anno 2017.

Per quel che riguarda le risorse azzerate, è esatto: il dott. Antonio Gallo non lavora più per Gequity dal 16 marzo. Per la parte contabile e amministrativa ad anche per il servizio di segreteria societaria, abbiamo stipulato un contratto con il Gruppo HRD per la fornitura di servizi;

Sul tema CP1, la vendita ora in corso è per noi a tutti gli effetti una valorizzazione dell'asset, perché il modo per renderlo più proficuo per Gequity è accettare questa offerta che ci consenta di fare cassa e utilizzare le nuove risorse in azienda;

È vero che Gequity non ha un proprio piano industriale; il cantiere è aperto, l'operazione di integrazione di soggetti terzi implica dei tempi tecnici”.

Prende la parola a questo punto l'amministratore delegato Lorenzo Marconi il quale ringrazia il sig. Braghero per l'interesse e l'attenzione puntualmente dimostrati e continua:

“Ci siamo trovati a lavorare su un terreno molto difficile, dire che non è stato fatto



nulla non rispecchia la realtà e non è rispettoso nei confronti dei componenti il CdA e il collegio sindacale, è stato fatto tantissimo lavoro e ciò che abbiamo fatto in questi mesi è prodromico a quello che sarà possibile fare in futuro, proprio grazie al lavoro svolto finora.

Il Dr. Gallo, quando ha lavorato con noi, è sempre stato una persona molto diligente, appassionata e seria. Non possiamo che ringraziarlo.

Per quello che riguarda gli emolumenti, abbiamo prima sospeso i pagamenti e poi rinunciato alle remunerazioni in un apposito CdA (*del 13-15 aprile 2018*)”.

Nessun altro prendendo la parola, il Presidente passa alla votazione.

Sono presenti all'inizio della votazione (ore 11: 45) n. 6 persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, n. 5 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di n. 54.701.319 azioni ordinarie, pari al 51.208 % delle azioni ordinarie in circolazione;

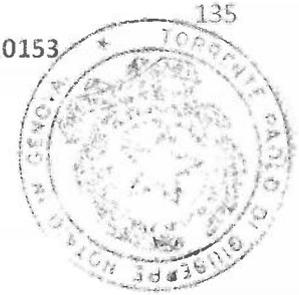
Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura in precedenza e, al termine della votazione, dà atto del seguente risultato:

- ☐ favorevoli: n. 54.700.803 voti
- ☐ contrari: nessun voto
- ☐ astenuti: n. 516 voti

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di delibera di cui è stata data lettura è **approvata all'unanimità**, con l'astensione di n. 2 azionisti.

In relazione al **secondo punto all'ordine del giorno**, il Presidente apre la trattazione ricordando che:

- in data 5.9.2017 l'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione sulla base della lista unitaria presentata dal socio di maggioranza HRD Italia S.r.l.;
- in data 1.3.2018 il Consigliere Angelo Cardarelli ha rassegnato le dimissioni



per consentire al Consiglio di cooptare un nuovo soggetto in possesso dei requisiti di indipendenza, così da consentire la costituzione dei comitati interni che, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, devono essere composti da almeno due amministratori indipendenti;

- la lista presentata dal socio di maggioranza per l'assemblea del 5.9.2017 era composta di soli 5 nominativi e quindi non vi erano nominativi di "riserva", così come non vi erano liste presentate da soci di minoranza;

- in data 6.4.2018 il Consiglio di Amministrazione provvedeva a cooptare il nuovo consigliere Fabrizio Guidoni, in possesso dei requisiti di indipendenza, e a costituire il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato per il Controllo e Rischi. Si rinvia al comunicato stampa del 6.4.2018 per il curriculum vitae nonché gli incarichi professionali ricoperti dal Sig. Guidoni.

Si rende, dunque, necessario che l'Assemblea proceda con la formalizzazione della nomina del Consigliere Guidoni, carica che – in assenza di revoca o dimissioni – ricoprirà fino all'approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2019.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di delibera formulata dal consiglio di amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A.

DELIBERA

di approvare la nomina del Sig. Fabrizio Guidoni alla carica di Consigliere Indipendente fino all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2019."

Il Presidente apre quindi la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno, ricordando che i soci che intendano prendere la parola devono farne richiesta e prenotarsi al banco della presidenza, riservandosi di rispondere alle eventuali domande



al termine degli interventi.

Prende la parola l'azionista sig. Braghero e chiede se il cv sia stato correttamente pubblicato sul sito. La risposta è affermativa.

Considerato che nessun altro chiede la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di delibera di cui è stata data lettura.

Sono presenti all'inizio della votazione (ore 11: 49) n. 6 persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, n. 5 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di n.54.701.319 azioni ordinarie, pari al 51.208 % delle azioni ordinarie in circolazione;

Al termine della votazione, il Presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 54.701.319 voti
- contrari: nessun voto
- astenuti: nessun voto

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di delibera di cui è stata data lettura è **approvata all'unanimità** dagli azionisti presenti, con nessun azionista astenuto.

In relazione al **terzo punto all'ordine del giorno**, il Presidente apre la trattazione ricordando che, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF l'assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio di esercizio è chiamata ad esprimersi in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tali politiche. Ai sensi del comma 6 del citato art. 123-ter del TUF, l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, in merito alla sezione I della relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, recante la politica di remunerazione della Società – e le relative procedure di adozione e di attuazione – senza che tale delibera



abbia carattere vincolante.

In considerazione di quanto precede, e del fatto che il succitato documento è stato messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità indicati dalla normativa applicabile, il Presidente propone di ometterne la lettura. Nessuno si oppone. Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dal consiglio di amministrazione:

“L’Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A.,

presa visione della Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 e dell’art. 84 quater del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, pubblicata sul sito internet della società, nonché depositate presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 30 aprile 2018,

DELIBERA

favorevolmente in merito alla Sezione I della Relazione sulla remunerazione”.

Il Presidente apre quindi la discussione sul terzo punto all’ordine del giorno, ricordando che i soci che intendessero prendere la parola devono farne richiesta, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

L’azionista Braghero informa che si asterrà per protesta in quanto ritiene che tale relazione non serva a niente.

Nessun altro prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli intervenuti a voler dichiarare l’eventuale carenza di legittimazione al voto e, constatato che nessuno denuncia l’esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, mette ai voti la proposta illustrata per alzata di mano.

Sono presenti all’inizio della votazione (ore 11: 53) n. 6 persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, n. 5 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di n. 54.701.319 azioni, pari al 51,208% del capitale sociale.



Il Presidente pone ai voti la proposta di delibera di cui è stata data lettura in precedenza e al termine della votazione dà atto del seguente risultato:

- ☐ favorevoli: n. 54.351.303 voti
- ☐ contrari: nessun voto
- ☐ astenuti: n. 350.016 voti

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di delibera di cui è stata data lettura è **approvata** all'unanimità, con l'astensione di n. 2 azionisti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11:54, ringraziando tutti gli intervenuti.

IL SEGRETARIO

(Serena Bucci)

IL PRESIDENTE

(Luigi Stefano Cuttica)



LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

**ALLEGATO “A”**

Elenco nominativo dei partecipanti intervenuti in proprio o per delega all'Assemblea ordinaria del 28.5.2018 in unica convocazione:

GEQUITY S.P.A. - Allegato A**Assemblea ordinaria del 28 maggio 2018****Elenco Intervenuti in Assemblea**

N.	Aventi diritto	Delegato	Numero Azioni		E	Votazioni		
			in proprio	per delega		1	2	3
1	HRD ITALIA S.R.L.	Filippo Aragone		54.334.947	11.00	P	P	P
2	GIARETTA STEFANO		350.000		11.00	P	P	P
3	ISHARES VII PLC	Andrea Schettino		15.856	11.00	P	P	P
4	CERLESI GIANNI		500		11.00	P	P	P
5	BRAGHERO CARLO MARIA		16		11.00	P	P	P

N. totale azioni in proprio	350.516
-----------------------------	---------

N. totale azioni in delega	54.350.803
----------------------------	------------

Totale azioni in assemblea	54.701.319
-----------------------------------	-------------------

Azioni ord. in circolazione	106.822.698
-----------------------------	-------------

% sulle azioni in circolazione	51,208%
--------------------------------	---------

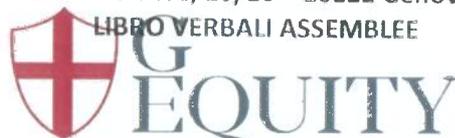
Presenti n. 6 persone fisiche in rappresentanza dei n. 5 azionisti
(presente il sig. Costa Andrea Giuliano, in qualità di esperto finanziario di Allianz Bank)

Leggenda:

- E orario di entrata in sala
- 1 Approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2017
- 2 Approvazione della nomina del consigliere indipendente Fabrizio Guidoni
- 3 Approvazione della relazione sulla remunerazione al 31.12.2017

- P presente alla votazione
- X assente alla votazione

Alle ore 12,12 si chiude l'Assemblea



Sede in Milano, Corso XXII Marzo n. 19
 Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v.
 Registro delle Imprese di Milano 2129083 - C. F. e P. IVA 00723010153
 Sito Internet: www.gequity.it



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-ter DEL D.LGS. 58/1998
 RELATIVA AL 1° PUNTO DELL'O.d.G.**

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa (“**Relazione**”) è redatta dal Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. (“**Emittente**” o “**Società**”) in conformità all’art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) a seguito della convocazione dell’Assemblea della Società, in unica convocazione, per il giorno **28 maggio 2018**.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea per sottoporre alla Vostra approvazione il **progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017**.

In merito al primo punto dell’ordine del giorno, si ricorda che, ai sensi di legge e di Statuto, l’Assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio di esercizio deve essere convocata, almeno una volta all’anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell’esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge (art. 2364, comma 2, cod. civ.).

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il citato progetto di bilancio il 15 aprile 2018 e lo pubblicherà il 30 aprile 2018, dunque entro 4 mesi dalla chiusura dell’esercizio, come indicato dall’art. 154-ter del TUF.

I principali eventi verificatisi nell’esercizio 2017 sono stati: (i) nel mese di luglio l’ingresso nella compagine societaria di un nuovo socio stabile – HRD Italia S.r.l. – detentore di oltre il 50% del capitale sociale, (ii) nel mese di ottobre la sentenza emessa dal Tribunale di Milano, ad esito del giudizio R.G. 75120/2014, con cui l’Emittente è stata condannata a rifondere alla società SPAC S.r.l. la somma di Euro 2,5 milioni e (iii) nel mese di dicembre l’accordo transattivo tombale raggiunto con SPAC, in cui è previsto che Gequity versi in due *tranches* Euro 0,9 milioni in favore di SPAC.

Sulla base di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di cassa per i successivi 12 mesi in cui sono previste iniezioni di liquidità da parte del socio di riferimento, sulla base di impegni assunti a supporto della copertura del fabbisogno finanziario dell’Emittente.

Alla luce di quanto sopra esposto, il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017, cui l’Assemblea è chiamata ad approvare, è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.



Alla data del 31 dicembre 2017 il bilancio d'esercizio dell'Emittente ha registrato una perdita di Euro 0,9 milioni. Si rinvia al bilancio separato per maggiori dettagli.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2017 l'Emittente ricadeva nella fattispecie prevista dall'art. 2446, comma 1, del codice civile. L'Assemblea del 15 gennaio 2018, riunitasi informa notarile, ha deliberato di portare a nuovo le perdite accumulate fino al 30 novembre 2017 e di rinviare qualunque decisione circa la copertura della stessa fino all'Assemblea di approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018, come concesso dalla normativa vigente. Sul punto di precisa che il socio di maggioranza, HRD Italia S.r.l., nei primi mesi dell'esercizio 2018 ha effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per Euro 0,66 milioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, inclusa nel fascicolo di bilancio.

Ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998, la relazione finanziaria annuale di Gequity S.p.A., comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/198, corredata dalle relazioni di revisione redatte dalla società di revisione legale e le relazioni indicate nell'articolo 153 del D.Lgs. 58/1998, saranno a disposizione del pubblico almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea, presso la sede della Società, sul sito internet della Società all'indirizzo www.gequity.it, nella sezione Investor Relator - Assemblee, e con le altre modalità previste dal Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

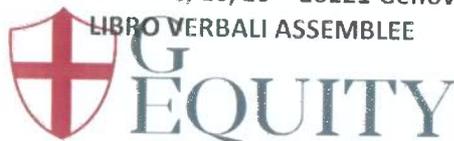
La relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 1998, in conformità alle linee guida emanate da Borsa Italiana, è messa a disposizione del pubblico nei medesimi termini.

La presente Relazione e tutta la documentazione relativa all'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la Sede Sociale nei termini di legge e sarà altresì disponibile sul sito internet www.gequity.it – Investor Relations - Assemblee.

Milano, 28 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
(Luigi Stefano Cuttica)



Sede in Milano, Corso XXII Marzo n. 19
 Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v.
 Registro delle Imprese di Milano 2129083 - C. F. e P. IVA 00723010153
 Sito Internet: www.gequity.it



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-ter DEL D.LGS. 58/1998
 RELATIVA AL 2° PUNTO DELL'O.d.G.**

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è redatta dal Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. (“**Emittente**” o “**Società**”) in conformità all’art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) a seguito della convocazione dell’Assemblea della Società, in unica convocazione, per il giorno **28 maggio 2018**.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea per nominare il nuovo Consigliere, Dott. Fabrizio Guidoni, in possesso dei requisiti di indipendenza.

A tal proposito, si ricorda che:

- in data 5.9.2017 l’Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione sulla base della lista unitaria presentata dal socio di maggioranza HRD Italia S.r.l.;
- in data 1.3.2018 il Consigliere Angelo Cardarelli ha rassegnato le dimissioni per consentire al Consiglio di cooptare un nuovo soggetto in possesso dei requisiti di indipendenza, così da consentire la costituzione dei comitati interni che, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, devono essere composti da almeno due amministratori indipendenti;
- la lista presentata dal socio di maggioranza per l’assemblea del 5.9.2017 era composta di soli 5 nominativi e quindi non vi erano nominativi di “riserva”, così come non vi erano liste presentate da soci di minoranza;
- in data 6.4.2018 il Consiglio di Amministrazione provvedeva a cooptare il nuovo consigliere Fabrizio Guidoni e a costituire il Comitato per la Remunerazione ed il Comitato per il Controllo e Rischi.

Si rende, dunque, necessario che l’Assemblea proceda con la formalizzazione della nomina del Consigliere Guidoni, carica che – in assenza di revoca o dimissioni – ricoprirà fino all’approvazione del progetto di bilancio al 31.12.2019.



Si rinvia al comunicato stampa del 6 aprile 2018 per il curriculum vitae nonché gli incarichi professionali ricoperti dal Sig. Guidoni.

La presente Relazione resterà depositata presso la Sede Sociale nei termini di legge e sarà altresì disponibile sul sito internet www.gequity.it – Investor Relations - Assemblee.

Milano, 28 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
(Luigi Stefano Cuttica)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Stefano Cuttica'.

GEQUITY S.p.A. – Via XII Ottobre, 10/10 – 16121 Genova – C.F. 00723010153



Sede in Milano, Corso XXII Marzo n. 19
 Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v.
 Registro delle Imprese di Milano 2129083 - C. F. e P. IVA 00723010153
 Sito Internet: www.gequity.it

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-ter DEL D.LGS. 58/1998
 RELATIVA AL 3° PUNTO DELL'O.d.G.**

Signori Azionisti,

la presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è redatta dal Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. (“**Emittente**” o “**Società**”) in conformità all’art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) a seguito della convocazione dell’Assemblea della Società, in unica convocazione, per il giorno **28 maggio 2018**.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea per deliberare ai sensi dell’articolo 123-ter, comma 6, del TUF, in merito alla sezione della **relazione sulla remunerazione** di cui all’articolo 123-ter, comma 3, del TUF, vale a dire quella riguardante la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, oltre alle procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica.

In merito a tale proposta, indicata al terzo punto dell’ordine del giorno, si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell’art. 123-ter TUF e dell’art. 84-*quater* del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, che sarà depositata ai sensi di legge almeno 21 giorni prima della data dell’Assemblea presso la sede della Società e sul sito internet della Società all’indirizzo www.gequity.it – Sezione Investor Relator, Assemblee - e con le altre modalità previste dal Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

La presente Relazione e tutta la documentazione relativa all’argomento posto al terzo punto all’ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la Sede Sociale nei termini di legge e sarà altresì disponibile sul sito internet www.gequity.it – Investor Relations - Assemblee.

Milano, 28 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
 (Luigi Stefano Cuttica)



RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE

**REDATTA AI SENSI DELL'ART. 123-ter DEL D. LGS. 58/1998
E DELL'ART. 84-quater DEL REGOLAMENTO CONCERNENTE
LA DISCIPLINA DEGLI EMITTENTI N. 11971/1999**

La presente relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 aprile 2018 è a disposizione dei Soci presso la sede sociale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.gequity.it, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket Storage" consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in **Assemblea**, in unica convocazione, in Milano, per il giorno 28 maggio 2018, per sottoporre alla Vostra approvazione, tra l'altro, la seguente proposta di delibera: "**Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.**", così come riportato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti, che verrà pubblicato nei prossimi giorni sul sito internet della Società, nonché per estratto, in pari data, sul quotidiano Il Giornale e con le altre modalità previste dal Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

I Signori Azionisti sono chiamati a deliberare, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, D.Lgs. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF"), in merito alla sezione della relazione sulla remunerazione di cui all'articolo 123-ter, comma 3, TUF, vale a dire quella riguardante la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei Direttori generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, oltre alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La presente relazione sulla remunerazione (la "Relazione") è stata redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e dell'art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob.

La Relazione è suddivisa in due sezioni.

Nella **Sezione I** è illustrata la Politica generale per la Remunerazione (di seguito "Politica per la Remunerazione" o "Politica") di Gequity S.p.A. (di seguito "Gequity" o la "Società") e delle sue controllate dirette consolidate integralmente (di seguito il "Gruppo Gequity" o il "Gruppo").

Tale Politica si riferisce:

- ai membri del Consiglio di Amministrazione, distinguendo fra Amministratori esecutivi e Amministratori non esecutivi;
- ai Dirigenti con responsabilità strategiche, per tali intendendosi le risorse che ricoprono il ruolo di direttore/dirigente, come singolarmente individuate da ciascuna società del Gruppo in coerenza con la politica aziendale.

Sono altresì rappresentate le procedure adottate dalla Società per la predisposizione e l'approvazione della Politica, nonché gli organi e i soggetti responsabili dell'attuazione della stessa.

Nella **Sezione II** sono rappresentate le singole voci che compongono la remunerazione dei membri dei Consigli di Amministrazione della Società e del Gruppo, dei Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dei membri del Collegio Sindacale di Gequity S.p.A. (i "Sindaci").

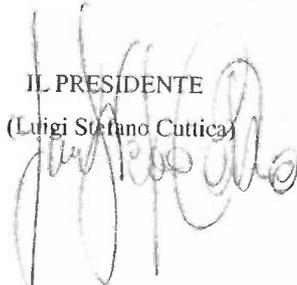
Sono, altresì, analiticamente illustrati i compensi corrisposti a tali soggetti nell'esercizio 2017, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e dal Gruppo.

Il testo della Relazione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.gequity.it, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket Storage", consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Milano, 27 aprile 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
(Luigi Stefano Cuttica)



SEZIONE I

1. Principi e finalità della Politica generale per la remunerazione

1.1. Finalità

Gequity S.p.A. è una società quotata sul segmento ordinario del Mercato Telematico Azionario (MTA), che come oggetto sociale ha quello di attività di investimento nel *private equity*, con obiettivo piccole e medie aziende quotate o a capitale privato.

Alla data di redazione della presente Relazione, il socio di maggioranza è HRD Italia S.r.l., detenendo il 50,861 % del capitale sociale di Gequity S.p.a..

Il Gruppo HRD opera nel settore della formazione e dello sviluppo delle risorse umane da oltre 25 anni.

In coerenza con le linee guida del Piano Strategico, la Società definisce una Politica generale per la remunerazione (di seguito “Politica per la Remunerazione” o “Politica”) che ha la finalità di:

- attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per il perseguimento degli obiettivi aziendali;
- allineare gli interessi del management con quello degli azionisti, perseguendo l’obiettivo prioritario della creazione del valore sostenibile nel medio - lungo periodo, attraverso la realizzazione di un forte legame tra retribuzione e performance;
- riconoscere il merito al fine di valorizzare adeguatamente il contributo individuale delle risorse.

1.2. Ambito di applicazione

La Politica per la Remunerazione stabilisce i principi e le linee guida ai quali si attengono la Società e le sue controllate.

La Politica per la Remunerazione è redatta alla luce delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., come modificato nel marzo 2010 e successivi aggiornamenti.

Il presente documento è redatto in conformità con le disposizioni contenute nella delibera CONSOB n. 18049 del 23 Dicembre 2011 in attuazione dell’articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998 in materia di trasparenza delle remunerazioni degli amministratori di società quotate.

La Politica per la Remunerazione si applica ai componenti del Consiglio di Amministrazione e ai Dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo.

Spetta al Consiglio di Amministrazione individuare chi siano i Dirigenti con responsabilità strategiche, come singolarmente individuate da ciascuna società del Gruppo, in coerenza con la politica aziendale.

Si precisa che, alla data della presente Relazione, Gequity S.p.a. e le sue controllate non presentano alcun dirigente con responsabilità strategiche.

La definizione della Politica per la Remunerazione è il risultato di un processo chiaro e trasparente, nel quale rivestono un ruolo centrale il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per la remunerazione.

2. Governance

Il modello di *governance* di Gequity S.p.a. prevede un sistema di regole chiare e rigorose finalizzate anche ad assicurare un adeguato controllo delle politiche remunerative in coerenza con criteri di trasparenza e d'imparzialità.

2.1. Processo di definizione e approvazione della Politica

La Politica per la Remunerazione è annualmente sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la remunerazione. Il Consiglio di Amministrazione, esaminata e approvata la Politica, a sua volta la sottopone al voto consultivo dell'Assemblea degli azionisti, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 58/1998 (di seguito "TUF").

Il precedente Comitato per la remunerazione aveva inizialmente approvato una proposta di Politica per la Remunerazione nella riunione del 28 marzo 2012; il Consiglio di Amministrazione in carica a quella data aveva valutato e approvato la Politica nella riunione del 28 marzo 2012. Successivamente, tale precedente Comitato per la remunerazione aveva approvato un aggiornamento della Politica per la Remunerazione nella riunione del 27 aprile 2015; il Consiglio di Amministrazione aveva valutato e approvato l'aggiornamento della Politica nella riunione del 30 aprile 2015. In seguito non sono intervenute modifiche e/o aggiornamenti nella Politica per la Remunerazione. Non sono intervenuti esperti indipendenti nella predisposizione della Politica per la Remunerazione.

2.2. Ruolo, composizione e competenze del Comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.a. aveva istituito al proprio interno, in data 14 settembre 2006, il Comitato per la remunerazione, con funzioni di natura istruttoria, consultiva e propositiva nei confronti del Consiglio su tale specifica materia.

Il Comitato per la remunerazione formula proposte al Consiglio di Amministrazione, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione e per gli eventuali piani di *stock option* o assegnazione di azioni, degli Amministratori delegati e di quelli che rivestono particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società.

Il Comitato, nel formulare le proprie proposte, può prevedere che una parte dei compensi complessivi degli Amministratori delegati sia legata ai risultati economici conseguiti dalla Società ed, eventualmente, al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento segnatamente alle *stock option* ed agli altri sistemi di incentivazione basati sulle azioni della Società, il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione le proprie raccomandazioni in relazione al loro utilizzo e a tutti i rilevanti aspetti tecnici legati alla loro formulazione ed applicazione.

In particolare, il Comitato formula proposte al Consiglio di Amministrazione in ordine al sistema di incentivazione ritenuto più opportuno (*stock option plans* ovvero altri piani a base azionaria) e monitora l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani approvati dall'assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato inoltre deve monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione stesso, nonché valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche, vigilare sulla loro applicazione sulla base delle informazioni fornite dagli amministratori delegati e formulare al Consiglio di Amministrazione raccomandazioni generali in materia.

Il Comitato deve riferire direttamente al Consiglio di Amministrazione e, ove opportuno, consultarsi con il Presidente del Consiglio di Amministrazione per fornire chiarimenti sulle proposte del Comitato relative alla remunerazione degli Amministratori delegati.

Il Comitato può, nello svolgimento del suo incarico, richiedere l'ausilio di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, e assicurarsi la partecipazione di soggetti esterni con la necessaria esperienza qualora lo ritenesse opportuno.

Nell'esercizio 2016, il Comitato per la Remunerazione era composto da due Amministratori non esecutivi e indipendenti, Elena Dozio (Presidente) e Gabriella Caruso. In data 24 maggio 2017 il Consiglio allora in carica è integralmente decaduto.

Dal 21 giugno 2017 fino al 5 settembre 2017, il Comitato era composto dagli Amministratori indipendenti Fabrizio Salmi (Presidente) ed Emanuela Brancalioni.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione - nominato dall'Assemblea del 5 settembre 2017 - ha deliberato solo in data 6 aprile 2018 (a seguito della nomina di un secondo Amministratore indipendente) la ricostituzione del Comitato per la Remunerazione che risulta ora composto da due Amministratori non esecutivi e indipendenti, Fabrizio Guidoni (Presidente) ed Elena Spinelli.

3. Descrizione della Politica generale per la remunerazione

All'interno degli organi amministrativi del Gruppo Gequity S.p.a. è possibile distinguere tra:

1. Amministratori esecutivi investiti di particolari cariche ai quali possono essere delegate specifiche attribuzioni;
2. Amministratori non investiti di particolari cariche (di seguito "Amministratori non esecutivi").

L'attribuzione di poteri per i soli casi di urgenza ad Amministratori non vale, di per sé, a configurarli come Amministratori esecutivi.

Nei primi otto mesi del 2017, il Consiglio di Amministrazione era formato da:

- Amministratori esecutivi: Gianfranco Gadolla (Presidente) e Umberto Gadolla (Amministratore Delegato) oltre ad Andrea Tempofosco (Amministratore delegato) dall'1 gennaio 2017 al 24 maggio 2017 mentre Raffaele Monastero (Presidente) dal 25 maggio 2017 al 5 settembre 2017;
- Amministratori non esecutivi: i Consiglieri Gabriella Caruso ed Elena Dozio dall'1 gennaio 2017 al 24 maggio 2017, Enrico Antonj, Fabrizio Salmi e Matteo Renesto dal 25 maggio 2017 al 5 settembre 2017.

A partire dal 5 settembre 2017, il Consiglio di Amministrazione era formato da:

- Amministratori esecutivi: Luigi Stefano Cuttica (Presidente) e Lorenzo Marconi (Investors Relator);
- Amministratori non esecutivi: i Consiglieri Angelo Cardarelli (dimessosi in data 15 marzo 2018), Irene Cioni ed Elena Spinelli (Amministratore Indipendente).

Alla data di redazione della presente Relazione, l'attuale Consiglio di Amministrazione è formato da:

- Amministratori esecutivi: Luigi Stefano Cuttica (Presidente e Amministratore Delegato), Lorenzo Marconi (Investor Relator) e Irene Cioni;
- Amministratori non esecutivi: i Consiglieri Fabrizio Guidoni ed Elena Spinelli (questi ultimi Amministratori Indipendenti).

L'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.a. del 6 agosto 2015 aveva stabilito, ai sensi dell'art. 2389 cod. civ., un compenso di Euro 100.000 lordi annui spettante all'intero Consiglio di Amministrazione. Tale compenso era rimasto invariato per l'intero esercizio 2016 ed è stato confermato dall'Assemblea del 24 maggio 2017.

La successiva Assemblea del 5 settembre 2017, in occasione del rinnovo dell'Organo Amministrativo, ha stabilito un compenso di Euro 220.000 lordi annui da attribuire all'intero Consiglio di Amministrazione.

In esecuzione della delibera del 6 settembre 2017, in assenza di un Comitato per la Remunerazione, il Consiglio di Amministrazione ha suddiviso, in ragione d'anno, il compenso complessivo determinato dall'Assemblea come segue:

- (i) compenso fisso forfettario di Euro 15.000 per ogni consigliere;
- (ii) compenso fisso forfettario di Euro 40.000 per la carica di Presidente;
- (iii) compenso fisso forfettario di Euro 70.000 per la carica di Amministratore Delegato.

Alla data della presente Relazione, la società detiene il 100% di CP1 S.r.l., società operante nel settore immobiliare nella gestione di immobili propri o di terzi. La società è amministrata da un Amministratore Unico, a cui sono affidati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. La carica era stata ricoperta da Andrea Tempofosco fino al 18 febbraio 2017, in seguito da Umberto Gadolla fino al 22 settembre 2017 ed infine, da tale data in poi, da Luigi Stefano Cuttica. Non è previsto alcun compenso per la suddetta carica.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è rappresentata solo da una componente fissa, determinata sulla base dell'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività assegnate.

A tutti gli Amministratori spetta il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento dell'incarico.

3.1. Remunerazione degli Amministratori esecutivi

E' obiettivo di Gequity S.p.a. prefigurare per i propri Amministratori Esecutivi una struttura retributiva coerente con il ruolo societario rivestito.

La composizione del pacchetto retributivo è definita in coerenza con i seguenti criteri:

- garantire una struttura retributiva complessivamente equilibrata; pertanto, tenuto conto che la Società negli ultimi anni non ha conseguito utili, per un adeguato bilanciamento delle componenti fisse e variabili, al fine di evitare comportamenti non allineati alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo, l'Assemblea ha previsto che la remunerazione degli Amministratori Esecutivi fosse rappresentata solo da una componente fissa, determinata sulla base dell'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività assegnate;
- garantire livelli retributivi complessivi in grado di riconoscere il valore professionale degli Amministratori esecutivi e il loro contributo alla creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo.

4. Le componenti della remunerazione

La Politica si compone dei seguenti elementi:

- una componente fissa annua lorda;
- una componente variabile annuale;
- una componente variabile di medio-lungo periodo (di seguito "Long Term Incentive" o "LTI");
- benefit;
- indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto.

Di seguito viene riportata una descrizione per ogni voce sopra elencata.

4.1 Componente fissa annuale lorda

Il pacchetto retributivo di tutti gli Amministratori (esecutivi e non esecutivi) e dei Dirigenti con responsabilità strategiche prevede innanzitutto la corresponsione di una componente fissa annua lorda, determinata sulla base dell'impegno richiesto per lo svolgimento delle attività assegnate, sufficiente a remunerare la prestazione dell'Amministratore esecutivo nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è rappresentata solo dalla componente fissa.

La componente fissa della remunerazione ricompensa il ruolo ricoperto in termini di ampiezza delle responsabilità e impatto sul business, rispecchiando esperienza, capacità e competenze richieste per ciascuna posizione, nonché il livello di eccellenza dimostrato e la qualità complessiva del contributo ai risultati di business.

La rilevanza del peso della componente fissa all'interno del pacchetto complessivo è tale da ridurre i comportamenti orientati al rischio.

4.2 Componente variabile annuale

La componente variabile della remunerazione, attribuita solo agli Amministratori esecutivi e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, è finalizzata a riconoscere i risultati conseguiti, stabilendo un collegamento tra compensi e performance.

L'analisi del posizionamento retributivo, della composizione e più in generale della competitività della remunerazione è compiuta dal Comitato per la remunerazione.

La Società valuta il raggiungimento degli obiettivi di performance per la componente variabile retributiva annuale, sopra descritti, in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare il bilancio consolidato.

La Politica prevede un sistema di pagamento differito con riferimento alla corresponsione della componente variabile retributiva annuale spettante agli Amministratori Esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche. In particolare, tale compenso viene attribuito agli stessi decorsi 30 giorni dalla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio e a prendere atto del bilancio consolidato, a condizione che gli Amministratori Esecutivi e i Dirigenti con responsabilità strategiche siano rimasti in carica per tutto l'esercizio di riferimento.

Con riferimento alla componente variabile retributiva annuale, la Società si riserva la possibilità di richiedere agli Amministratori esecutivi e ai dirigenti con responsabilità strategiche la restituzione, in tutto o in parte, degli importi eventualmente corrisposti ovvero di trattenere somme oggetto di differimento, qualora tali importi siano stati determinati sulla base di dati che si siano rivelati, in seguito, manifestamente errati e/o comportamenti da cui è derivata una perdita significativa alla Società o, comunque, a seguito di comportamenti fraudolenti o attuati con colpa grave a danno della Società.

Il sistema è realizzato con l'obiettivo di assicurare selettività e differenziazione.

La componente variabile annuale è definita nella Politica in misura percentuale rispetto all'utile ante imposte consolidato d'esercizio.

In via generale per gli Amministratori esecutivi viene definito il seguente peso per la componente variabile retributiva annuale:

- per l'Amministratore Delegato, o altro Amministratore esecutivo a cui sono attribuite le medesime cariche dell'Amministratore Delegato, si riconosce un compenso complessivo annuo lordo variabile pari al 7% dell'utile ante imposte consolidato d'esercizio;
- per gli altri Amministratori esecutivi si riconosce un compenso complessivo annuo lordo variabile pari al 3% dell'utile ante imposte consolidato d'esercizio;
- per i dirigenti con responsabilità strategiche si riconosce *ad personam* un compenso annuo lordo variabile pari al 1,5% dell'utile ante imposte consolidato d'esercizio.

In relazione a specifiche operazioni aventi caratteristiche di eccezionalità per la rilevanza strategica e gli effetti sui risultati della Società, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la remunerazione, può attribuire bonus discrezionali agli Amministratori esecutivi e ai Dirigenti con responsabilità strategiche.

4.3. Componente variabile di medio-lungo periodo (LTI)

La Società non ha ancora proceduto all'elaborazione di un sistema d'incentivazione a medio-lungo termine mediante l'attribuzione di strumenti monetari e/o finanziari. In tale ambito sarà valutata anche la modalità per procedere all'introduzione di meccanismi di differimento parziale della componente variabile maturata, in coerenza con il profilo di rischio dell'impresa.

Alla data della presente Relazione, non è previsto alcun piano di incentivazione basato su strumenti finanziari, quali piani di *stock option* o assegnazione di azioni.

4.4. Benefit

L'offerta retributiva degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche potrà essere completata con diverse tipologie di benefit, tra cui piani previdenziali, assicurativi e assistenziali che riflettano in modo coerente e migliorativo la tutela previdenziale e assistenziale. Alla data della presente Relazione non sono previsti benefit non monetari.

4.5. Assicurazione D&O

Si definisce "Polizza assicurativa D&O" (Directors & Officers Liability) quella emessa a fronte della responsabilità civile verso terzi di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio delle loro funzioni.

Per l'intero esercizio 2016 e per l'intero esercizio 2017, la Società non ha stipulato alcuna Polizza D&O.

L'attuale Consiglio di Amministrazione si è attivato nell'intento di stipulare una Polizza D&O, le cui richieste, allo stato, sono ancora al vaglio di alcune Compagnie di Assicurazioni riscontrando peraltro la Società una certa difficoltà nel reperire compagnie assicurative primarie disposte all'emissione di tale copertura stante le vicissitudini del passato della società.

5. Indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.a. può prevedere, su proposta del Comitato per la Remunerazione, per gli Amministratori esecutivi, la corresponsione di un'indennità nel momento di cessazione anticipata del rapporto nelle seguenti circostanze:

- risoluzione ad iniziativa della società non sorretta da giusta causa;
- risoluzione a iniziativa dell'amministratore per giusta causa.

In tali casi l'indennità massima è pari a 1 annualità del compenso annuo lordo, intendendosi per tale la somma di tutti i compensi annui lordi fissi e variabili annuali previsti per la carica.

In caso di interruzione del rapporto in essere con il Gruppo per motivi diversi dalla giusta causa, l'orientamento è quello di ricercare accordi per la "chiusura" del rapporto in modo consensuale.

Alla data di approvazione della presente Relazione non è prevista alcuna indennità di fine mandato da riconoscere agli Amministratori (esecutivi e non esecutivi).

Non è prevista alcuna indennità specifica, diversa da quella sopra descritta, nel caso in cui il rapporto cessi a seguito di offerta pubblica di acquisto promossa su titoli emessi dalla Società.

Per i Dirigenti con responsabilità strategiche non si prevedono accordi che regolino ex ante gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del singolo.

Non esistono infine accordi che prevedano compensi per impegni di non concorrenza.

SEZIONE II

Parte prima

Compensi dell'organo amministrativo e di controllo di Gequity S.p.a. maturati nell'esercizio 2017

- *Amministratori esecutivi*

Consiglio di Amministrazione in carica sino al 24 maggio 2017:

Il Sig. Gianfranco Gadolla ha maturato un compenso pari a Euro 7,835.62 come corrispettivo per lo svolgimento della carica di Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione per il periodo dal 01 gennaio 2017 al 24 maggio 2017, così come descritto nella presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

Il Sig. Umberto Gadolla ha maturato un compenso pari a Euro 9,794.52 come corrispettivo per lo svolgimento della carica di Consigliere e Amministratore delegato per il periodo dal 01 gennaio 2017 al 24 maggio 2017, così come descritto nella presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

Il Sig. Andrea Tempofosco ha maturato un compenso pari a Euro 1,958.90 come corrispettivo per lo svolgimento della carica di Consigliere per il periodo dal 01 gennaio 2017 al 24 maggio 2017 e per la carica di Amministratore delegato per il periodo dal 01 gennaio 2017 al 24 maggio 2017, così come descritto nella presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

Il Sig. Raffaele Monastero ha maturato un compenso pari a Euro 14,375.34 come corrispettivo per lo svolgimento della carica di Consigliere, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore delegato per il periodo dal 25 maggio 2017 al 31 agosto 2017, così come descritto nella presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

Consiglio di Amministrazione in carica dal 5 settembre 2017:

Il Sig. Luigi Stefano Cuttica ha maturato nel periodo dal 6 settembre 2017 al 31 dicembre 2017 il compenso previsto per la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Euro 12,739.73, per lo svolgimento della carica di Amministratore delegato euro 22,294.52, per la carica di Consigliere di Amministrazione Euro 4,777.40 per un totale complessivo di Euro 39,811.64. Tali emolumenti non sono stati stanziati al Bilancio Separato chiuso al 31 dicembre 2017 in quanto il sig. Luigi Stefano Cuttica - considerata l'attuale situazione economica e finanziaria - ha formalmente rinunciato a percepire gli emolumenti (a lui attribuiti con delibera del Consiglio di amministrazione in data 6 settembre 2017) con dichiarazione di rinuncia nella riunione del Consiglio di Amministrazione in data 13/15 aprile 2018.

Il Sig. Lorenzo Marconi ha maturato nel periodo dal 6 settembre 2017 al 31 dicembre 2017 il compenso previsto per la carica di Amministratore delegato euro 11,147.26 e per la carica di Consigliere di Amministrazione Euro 4,777.40 per un totale complessivo di Euro 15,924.66. Tali emolumenti non sono stati stanziati al Bilancio Separato chiuso al 31 dicembre 2017 in quanto il sig. Lorenzo Marconi - considerata l'attuale situazione economica e finanziaria - ha formalmente rinunciato a percepire gli emolumenti (a lui attribuiti con delibera del Consiglio di amministrazione in data 6 settembre 2017) con dichiarazione di rinuncia nella riunione del Consiglio di Amministrazione in data 13/15 aprile 2018.

La Sig.ra Irene Cioni ha maturato nel periodo dal 6 settembre 2017 al 31 dicembre 2017 il compenso previsto per la carica di Consigliere di Amministrazione Euro 4,777.40. Tali emolumenti non sono stati stanziati al Bilancio Separato chiuso al 31 dicembre 2017 in quanto la Sig.ra Irene Cioni - considerata l'attuale situazione economica e finanziaria - ha formalmente rinunciato a percepire gli emolumenti (a lei attribuiti con delibera del Consiglio di

amministrazione in data 6 settembre 2017) con dichiarazione di rinuncia nella riunione del Consiglio di Amministrazione in data 13/15 aprile 2018.

- *Amministratori non esecutivi*

La Sig.ra Gabriella Caruso ha maturato per il periodo dall'1 gennaio 2017 al 24 maggio 2017 il compenso di Euro 4,897.26 complessivi previsto per la carica di Amministratore non esecutivo, così come per la carica di membro del Comitato Remunerazioni e Presidente del Comitato di controllo dei rischi (Comitati interni al Consiglio di Amministrazione), così come descritto all'interno della presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

La Sig.ra Elena Dozio ha maturato per il periodo dall'1 gennaio 2017 al 24 maggio 2017 il compenso di Euro 4,897.26 complessivi previsto per la carica di Amministratore non esecutivo, così come per la carica di Presidente del Comitato Remunerazioni e membro del Comitato di controllo dei rischi (Comitati interni al Consiglio di Amministrazione), così come descritto all'interno della presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

Il Sig. Enrico Antonj ha maturato per il periodo dall'1 gennaio 2017 al 24 maggio 2017 il compenso di Euro 1,958.90 complessivi previsto per la carica di Amministratore non esecutivo, così come descritto all'interno della presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

Il Sig. Fabrizio Salmini ha maturato per il periodo dal 25 maggio 2017 al 31 agosto 2017 il compenso di Euro 1,981.62 complessivi previsto per la carica di Amministratore non esecutivo, così come per la carica di membro del Comitato Remunerazioni e del Comitato di controllo dei rischi (Comitati interni al Consiglio di Amministrazione), così come descritto all'interno della presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

Il Sig. Matteo Renesto ha rinunciato al suo compenso per il periodo dal 25 maggio 2017 al 31 agosto 2017 per la carica di Amministratore non esecutivo, così come per la carica di membro del Comitato Remunerazioni e del Comitato di controllo dei rischi (Comitati interni al Consiglio di Amministrazione), così come descritto all'interno della presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

La Sig.ra Emanuela Brancalion ha maturato per il periodo dal 25 maggio 2017 al 31 agosto 2017 il compenso di Euro 1,836.75 complessivi previsto per la carica di Amministratore non esecutivo, così come per la carica di membro del Comitato Remunerazioni e del Comitato di controllo dei rischi (Comitati interni al Consiglio di Amministrazione), così come descritto all'interno della presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

Il Sig. Simona Bardelli ha maturato per il periodo dal 25 maggio 2017 al 31 agosto 2017 il compenso di Euro 1,836.75 complessivi previsto per la carica di Amministratore non esecutivo, così come per la carica di membro del Comitato Remunerazioni e del Comitato di controllo dei rischi (Comitati interni al Consiglio di Amministrazione), così come descritto all'interno della presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

Il Sig. Angelo Cardarelli ha maturato nel periodo dal 6 settembre 2017 al 31 dicembre 2017 il compenso previsto per la carica di Consigliere di Amministrazione non esecutivo, Euro 3,750.00. Tali emolumenti non sono stati stanziati al Bilancio Separato chiuso al 31 dicembre 2017 in quanto il sig. Angelo Cardarelli - considerata l'attuale situazione economica e finanziaria e dopo aver rassegnato le proprie dimissioni dalla carica ricoperta con decorrenza dal 15 marzo 2018 - ha formalmente rinunciato a percepire gli emolumenti (a lui attribuiti con delibera del Consiglio di amministrazione in data 6 settembre 2017) con lettera di rinuncia agli atti della società.

La Sig.ra Elena Spinelli ha maturato il compenso previsto per la carica di Amministratore Indipendente e non esecutivo un compenso pari ad Euro 4,777.40. In mancanza di un altro Amministratore Indipendente non è stato possibile costituire Comitati interni al Consiglio di Amministrazione, così come descritto all'interno della presente Relazione (Sezione I, Capitolo 3).

- Sindaci

Nel corso dell'esercizio 1 gennaio 2017 - 31 dicembre 2017 si sono avvicendati due collegi sindacali i cui emolumenti maturati - suddivisi per periodi di vigenza - sono i seguenti:

Sindaco Alessandro Nadasi		Dal	al	
Compenso per Presidente				
Collegio Sindacale	12,500.00	01/01/17	24/05/2017	
TOTALE COMPENSI 1/01/2017-24/05/2017				4,897.26
Sindaco Roberto Pischedda		Dal	al	
Compenso per Collegio Sindacale	8,750.00	01/01/17	24/05/2017	
TOTALE COMPENSI 1/01/2017-24/05/2017				3,428.08
Sindaco Betta Cristina		Dal	al	
Compenso per Collegio Sindacale	8,750.00	01/01/17	24/05/2017	
TOTALE COMPENSI 1/01/2017-24/05/2017				3,428.08
Sindaco Lenotti Michele		dal	al	
Compenso per Presidente				
Collegio Sindacale	18,000.00	5/9/2017	31/12/2017	5,732.88
TOTALE COMPENSI 06/09/2017-31/12/2017				5,732.88
Sindaco Rodanò Massimo		Dal	al	
Compenso per Collegio Sindacale	14,000.00	5/9/2017	31/12/2017	4,458.90
TOTALE COMPENSI 06/09/2017-31/12/2017				4,458.90
Sindaco Croci Silvia		Dal	al	
Compenso per Collegio Sindacale	14,000.00	5/9/2017	31/12/2017	4,458.90
TOTALE COMPENSI 06/09/2017-31/12/2017				4,458.90

In particolare il Presidente del Collegio Sindacale vigente, dott. Michele Lenotti e i Sindaci effettivi dott. Massimo Rodanò e Dr.ssa Silvia Croci (tutti in carica dal 5 settembre 2017), hanno maturato il compenso attribuito dall'Assemblea del 5 settembre 2017, la quale ha deliberato determinare il compenso lordo annuo spettante ai Sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, così suddiviso: Euro 18,000.00 per il Presidente e Euro 14,000.00 per ciascun Sindaco effettivo in proporzione al periodo in carica.

Compensi degli organi amministrativi di CP1 e Ares, Carax, Pyxis 1

La società CP1 S.r.l. presenta la sola figura dell'Amministratore Unico (come specificato nella Sezione I, Capitolo 3), a cui non sono stati attribuiti compensi per la suddetta carica. Le società Ares Investimenti S.r.l., Carax S.r.l. e Pyxis 1 S.r.l., tutte in liquidazione volontaria, presentano la sola figura del liquidatore nella persona del dott. Enrico Vaccaro, al quale non sono stati attribuiti compensi per le suddette cariche.

Compensi dei Dirigenti con responsabilità strategiche

Alla data della presente Relazione, la Società e il Gruppo non presentano Dirigenti con responsabilità strategiche.

Parte seconda

**TABELLA 1: COMPENSI MATURATI DAI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO NELL'ESERCIZIO 2017
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Compensi per la partecipaz. a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine mandato
GADOLLA GIANFRANCO	Presidente e Consigliere	01/01/17-24/05/17	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017	7,835.62	0	0	0	7,835.62	0	0
Compensi nella società che redige il bilancio				7,835.62	0	0	0	7,835.62	0	0
Compensi da società controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0
Totale				7,835.62	0	0	0	7,835.62	0	0

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Compensi per la partecipaz. a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine mandato
GADOLLA UMBERTO	A.D. e Consigliere	01/01/17-24/05/17	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017	9,794.52	0	0	0	9,794.52	0	0
Compensi nella società che redige il bilancio				9,794.52	0	0	0	9,794.52	0	0
Compensi da società controllate e collegate				0	0	0	0	0	0	0
Totale				9,794.52	0	0	0	9,794.52	0	0

GEQUITY SpA
Corso XXII Marzo, 19
20129 Milano
Tel. 02.542515.90
www.gequity.it

Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA 00723010153
Iscrizione Registro Imprese di Milano,
Numero REA MI - 2129083
info@gequity.it

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Compensi per la partecipaz. a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine mandato
TEMPOFOSCO ANDREA	A.D. e Consigliere	01/01/17-24/05/17	Dimissioni dalla carica il 22 agosto 2017	1,958.90	0	0	0	1,958.90	0	0
Compensi nella società che redige il bilancio										
Compensi da società controllate e collegate										
Totale				1,958.90	0	0	0	1,958.90	0	0
CARUSO GABRIELLA	Consigliere	01/01/17-24/05/17	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017	1,958.90	2,938.36	0	0	4,897.26	0	0
Compensi nella società che redige il bilancio										
Compensi da società controllate e collegate										
Totale				1,958.90	2,938.36	0	0	4,897.26	0	0
DOZIO ELENA	Consigliere	01/01/17-24/05/17	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017	1,958.90	2,938.36	0	0	4,897.26	0	0
Compensi nella società che redige il bilancio										
Compensi da società controllate e collegate										
Totale				1,958.90	2,938.36	0	0	4,897.26	0	0

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Compensi per la partecipaz. a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine mandato
ANTONJ ENRICO	Consigliere	01/01/17-24/05/17	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017	1,958.90	0	0	0	1,958.90	0	0
Compensi nella società che redige il bilancio										
Compensi da società controllate e collegate										
Totale				1,958.90	0	0	0	1,958.90	0	0
Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine mandato	
SALMINI FABRIZIO	Consigliere	25/05/17-05/09/17	fino all'approvazione e del bilancio al 31 dicembre 2017	1,981.62	0	0	1,981.62	0	0	
Compensi nella società che redige il bilancio										
Compensi da società controllate e collegate										
Totale				1,981.62	0	0	1,981.62	0	0	
Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi (*)	Compensi per la partecipaz. a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine mandato
SPINELLI ELENA	Consigliere Indipendente	05/09/17-31/12/17	fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017	4,777.40	0	0	0	4,777.40	0	0
Compensi nella società che redige il bilancio										
Compensi da società controllate e collegate										
Totale				4,777.40	0	0	0	4,777.40	0	0

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco Alessandro Nadasi Compenso per Presidente Collegio Sindacale	12,500.00	Dal 01/01/17	al 24/05/2017	
TOTALE COMPENSI 1/01/2017-24/05/2017				4,897.26
Sindaco Roberto Pischedda Compenso per Collegio Sindacale	8,750.00	Dal 01/01/17	al 24/05/2017	
TOTALE COMPENSI 1/01/2017-24/05/2017				3,428.08
Sindaco Betta Cristina Compenso per Collegio Sindacale	8,750.00	Dal 01/01/17	al 24/05/2017	
TOTALE COMPENSI 1/01/2017-24/05/2017				3,428.08
Sindaco Lenotti Michele Compenso per Presidente Collegio Sindacale	18,000.00	dal 5/9/2017	al 31/12/2017	
TOTALE COMPENSI 06/09/2017-31/12/2017				5,732.88
Sindaco Rodanò Massimo Compenso per Collegio Sindacale	14,000.00	Dal 5/9/2017	al 31/12/2017	
TOTALE COMPENSI 06/09/2017-31/12/2017				4,458.90
Sindaco Croci Silvia Compenso per Collegio Sindacale	14,000.00	Dal 5/9/2017	al 31/12/2017	
TOTALE COMPENSI 06/09/2017-31/12/2017				4,458.90